

MUSEUMS &
WELLBEING
WORKSHOP
4.11.24

Quale supporto possono offrire i musei a chi si prende cura delle persone con demenza?

Una compagine internazionale di musei e organizzazioni da anni impegnate nei programmi dedicati alle persone che vivono con la demenza propone workshop esperienziali per esplorare strategie di relazione e modalità di coinvolgimento dei partecipanti.

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE
10–13:30 / 15–17:30
FIRENZE, FONDAZIONE PALAZZO STROZZI
PIAZZA STROZZI

STROZZINA

- 10 Benvenuto e registrazioni dei partecipanti
- 10:30 Introduzione alla giornata
Riccardo Lami, Fondazione Palazzo Strozzi
Donato Nitti, Ambasciata e Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi
Claudia Forti, Regione Toscana

MARIA MANETTI SHREM EDUCATIONAL CENTER

- 11–12 LAB 1
Jessica Belles, Jolien Posthumus, Museum van de Geest, Haarlem
Arte, salute mentale e Mindfulness
- LAB 2
Maartje Vos-Swinkels, Miranda van der Zandt, Van Abbemuseum, Eindhoven
Beh, facciamo... così
- LAB 3
Ieva Petkutė, Socialiniai meno projektai, Kaunas
Un'immagine – 1000 parole
- 12:15–13:15 LAB 1
Sophie Valkenier, Singer Laren Museum, Laren
Esplorare un'opera d'arte insieme
- LAB 2
Leela Deretta, Zeeuws Museum, Middelburg
Pratica artistica: connettersi attraverso la tecnica
- LAB 3
Cristina Bucci, Chiara Lachi, Coordinamento MTA, Firenze
Arte corpo movimento
- 13:30–15 Pausa pranzo

15–16 LAB 1
Irene Balzani, Michela Mei, Lorenzo Cianchi, Fondazione Palazzo Strozzi, Firenze
A più voci con l'artista Lorenzo Cianchi

LAB 2
Chiara Passalacqua, Luca Carli Ballola, Associazione Spunto, Firenze
Manodopera

LAB 3
Marjan Ruiters, Zeeuws Museum, Middelburg
Dialogo socratico

STROZZINA

16:30–17:30 Condivisione finale e conclusioni

**Jessica Belles, Jolien Posthumus,
Museum van de Geest, Haarlem
*Arte, salute mentale e Mindfulness***

In questo workshop Jessica parlerà del lavoro e dei programmi del Museum of the Mind (Museo europeo dell'anno 2022), che esplora la storia della mente e della salute mentale, a cavallo tra sanità, arte e scienza. Inoltre, Jolien condividerà la sua esperienza sulla relazionalità tra arte, salute mentale e mindfulness, e su come possiamo creare programmi che riguardano in particolare i caregiver e la loro salute mentale. Condivideremo gli insegnamenti tratti da *Mindfulness in Museums*, collegando intuizioni scientifiche, saggezza antica ed esercizi pratici su come accogliere le persone nei nostri musei per coinvolgerle consapevolmente nell'arte.

**Maartje Vos-Swinkels, Miranda van der Zandt,
Van Abbemuseum, Eindhoven
*Beh, facciamo... così***

Sconvolgere il consueto, scoprire l'ignoto, progettare l'inaspettato. Lo facciamo?

**Ieva Petkutė, Socialiniai meno projektai, Kaunas
*Un'immagine - 1000 parole: la pratica "Photovoice"
per la narrazione e la ricerca***

Inizieremo il nostro workshop con un compito fotografico, quindi vi invitiamo a portare con voi le vostre macchine fotografiche o i vostri telefoni. Dopo aver discusso i risultati creativi, esploreremo ulteriormente *Photovoice*, una pratica artistica partecipativa che è stata utilizzata da un gruppo di carer familiari in Lituania nel 2024 per esplorare l'esperienza di chi assiste persone con demenza. Gli ospiti della sessione saranno invitati a riflettere su una serie di domande relative all'approccio *Photovoice*, al fine di esplorare come la fotografia potrebbe essere utilizzata nei musei.

**Sophie Valkenier, Singer Laren Museum, Laren
*Esplorare un'opera d'arte insieme***

Al Museo Singer Laren utilizziamo il metodo della VTS per facilitare una conversazione davanti a un'opera d'arte. Con questo metodo possiamo fornire ai caregiver strumenti per avviare conversazioni che si concentrano su una diversa connessione con i partecipanti. Con ausili multisensoriali stimoliamo i sensi per aiutare a trovare le parole nella conversazione.

**Leela Deretta, Zeeuws Museum, Middelburg
*Pratica artistica: connettersi attraverso la tecnica***

Attività tattili basate sugli arazzi del XVI secolo. La tecnica della tessitura viene utilizzata per creare connessioni, grandi e piccole.

Cristina Bucci, Chiara Lachi, Coordinamento MTA, Firenze
Arte corpo movimento

Usare il corpo per entrare in contatto con l'opera d'arte può aprire nuove possibilità di coinvolgimento, comunicazione e relazione. In questo laboratorio esploriamo alcune modalità per includere attività creative di movimento nei percorsi museali.

Irene Balzani, Michela Mei, Lorenzo Cianchi,
Fondazione Palazzo Strozzi, Firenze
A più voci con l'artista Lorenzo Cianchi

Dalla primavera del 2016 fa parte del progetto *A più voci* un'esperienza ideata e condotta insieme a un/una artista che si rinnova per ogni edizione. Sono nati laboratori che hanno unito le opere in mostra a Palazzo Strozzi e le ricerche delle e degli artisti, sempre con l'intenzione di "far vivere" l'arte: esplorarne i linguaggi in modo sperimentale coinvolgendo ogni persona in modo profondo e spesso inaspettato e favorire la relazione tra anziani e carer. Per la mostra Helen Frankenthaler è iniziata la collaborazione con Lorenzo Cianchi e l'esperienza porterà a sperimentare con il colore, partendo dall'idea che ogni tonalità è unica, ha una sua onda fisica che colpisce l'occhio e risuona in modo diverso grazie alle nostre esperienze e memorie (reali o inventate).

Chiara Passalacqua, Luca Carli Ballola,
Associazione Spunto, Firenze
Manodopera

Nel laboratorio verrà proposto come materiale l'argilla. L'obiettivo sarà instaurare una relazione, accogliere il rapporto che ogni persona svilupperà con l'argilla.

Marjan Ruiters, Zeeuws Museum, Middelburg
Dialogo socratico

In questo workshop Marjan Ruiters, direttrice dello Zeeuws Museum, vi introdurrà al metodo del dialogo socratico. Questo metodo viene utilizzato per stimolare l'ascolto attivo e imparare a frenare il proprio giudizio: non stiamo condividendo opinioni, ma cercando di trovare un terreno comune. Nella prima parte del workshop lavoreremo noi stessi con il metodo utilizzando un'opera d'arte della mostra di Helen Frankenthaler. La seconda parte sarà una riflessione su come il metodo è stato utilizzato nel Museo Zeeuws e su quali lezioni sono state apprese durante il processo.

MUSEUMS & WELLBEING

è un progetto del Sistema Musei Toscani per l'Alzheimer

Realizzato con il supporto di

Regione Toscana e Ambasciata e Consolato del Regno dei Paesi Bassi

In collaborazione con

Fondazione Palazzo Strozzi e Fondazione Pistoia Musei ETS

Grazie a

Associazione Spunto, Firenze

Cordaan Institute, Amsterdam

Erasmus School of Health Policy and Management, Rotterdam

Leyden Academy on Vitality and Ageing, Leiden

Museum Singer Laren, Laren

Museum Van De Geest, Haarlem

Van Abbemuseum, Eindhoven

Zeeuws Museum, Middelburg

Realizzato da

Con il supporto di

In collaborazione con



Kingdom of the Netherlands

